

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2015, n. 954

**DGR n. 513 del 24 aprile 2007. Modifiche linee di indirizzo per la verifica finale dei progetti della Misura 6.2 c) - POR Puglia 2000-2006.**

Assente l'Assessore allo Sviluppo economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente dell'Ufficio Servizi E-Government e ICT e confermata dalla Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione e dalla Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue il Presidente Vendola:

**Premesso che**

con L.R. n. 13 del 25.09.2000 sono state definite le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006;

con Deliberazione n. 513 del 24.04.2007 la Giunta Regionale ha dettato gli indirizzi per procedere agli obblighi regionali di controllo sulle incentivazioni previste da diversi regimi di aiuto agli investimenti a favore del sistema imprenditoriale pugliese, finanziati sia con risorse regionali sia nell'ambito POR 2000-2006 con il Fesr;

gli indirizzi dettati dalla Giunta regionale prevedono, tra l'altro, che il collaudo finale dei programmi di investimento per l'erogazione del saldo, sia affidato ad apposite commissioni composte da professionisti anche esterni all'amministrazione e da dipendenti regionali, in possesso di adeguata competenza ed esperienza, indicando requisiti, procedure di composizione e funzionamento delle Commissioni medesime;

la citata DGR n. 513/2007 prevede che, analogamente a quanto indicato per gli aiuti disciplinati dalle Misure 1.9, dalle varie azioni della Misura 4.1 e dal bando per il finanziamento dei cd. PIA-PIT, *"emergono le stesse necessità di procedere agli adempimenti di verifica e di accertamento nell'ambito della gestione di grossa parte degli interventi finanziati nell'ambito della Misura 6.2, lettera c)";*

per l'espletamento delle suddette verifiche la D.G.R. 24.04.2007 n. 513 prevede la corresponsione del relativo compenso ai componenti esterni ed interni richiamando i criteri fissati dalla D.G.R. n. 3775 del 22.09.1998.

**Considerato che**

l'art. 16 comma 1 del D.L. n. 95 del 6.07.2012 ha disposto una contrazione delle spese effettuate dagli Enti territoriali che concorrono, pertanto, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

il comma 2 del citato articolo 16 ha rideterminato gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno per le Regioni e, successivamente, l'applicazione dei commi nn. 117 e 118 dell'art.1 della L. 228 del 24.12.2012 (Legge di Stabilità 2013), ha generato un'ulteriore contrazione delle spese dei bilanci regionali;

che il D.L. n. 66 del 24.04.2014 concernente "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" ha disposto per le Regioni, all'art. 8 comma 4, la riduzione di spese per acquisti di beni e per prestazioni di servizi, per complessivi 700 milioni di euro;

che la L. 23.12.2014 n.190 -Legge di stabilità 2015-, art. 1 commi 460 e segg., ha ulteriormente ridotto la capacità di spesa delle Regioni, dettando una serie di misure di contenimento in ragione del coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli artt. 117 terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione;

le disposizioni normative e regolamentari su richiamate, unitamente alla contrazione di risorse erogate da parte dello Stato, sono puntualmente riscontrate nella Legge Regionale 23.12.2014 n. 53 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia, per cui si rende opportuno pervenire ad una riduzione di spese per prestazioni di servizi quali quelle inerenti le commissioni di verifica e collaudo finale dei progetti inseriti nel POR Puglia 2000-2006 Misura 6.2-Azione c), mediante il mutamento della composizione delle anzidette commissioni, facendo ricorso alle professionalità interne all'Ente, in considerazione delle specifiche attività da espletare.

**Valutato che**

gli interventi previsti dalla Misura 6.2 c) del POR Puglia 2000-2006 riguardano l'"Attuazione delle linee di intervento prioritarie proposte dal Piano regionale per la Società dell'Informazione" e che, quindi, la tipologia degli interventi previsti e realizzati non è pertanto ascrivibile ad opere infrastrutturali che necessitano di "collaudo" finale, per come classificato dalla normativa vigente, ma di controlli

tecnico-amministrativi tesi ad accertare la realizzazione dell'intervento ed il rispetto degli impegni assunti dai beneficiari;

per evitare penalizzazioni e ritardi nei confronti degli Enti pubblici destinatari sono ormai indifferibili i termini di conclusione dei procedimenti più volte citati, finalizzati all'erogazione del saldo dovuto in favore dei beneficiari;

#### **Dato atto che**

da tale ridefinizione delle commissioni di verifica non derivano nuovi e ulteriori oneri a carico delle finanze regionali e che al personale incaricato spetterà esclusivamente il rimborso delle spese sostenute per eventuali trasferte necessarie alle citate verifiche, come previsto dal vigente regolamento in materia, che trovano capienza nelle risorse già impegnate nei precedenti esercizi finanziari;

vanno fatte salve, in ogni caso, tutte le procedure e gli effetti degli accertamento, verifica e controllo già effettuati secondo gli indirizzi dettati dalla Giunta regionale con la più volte citata Deliberazione 513/2007.

#### **Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;

di modificare, alla luce del mutato quadro normativo di riferimento, la D.G.R. n. 513 del 24.04.2007, nella parte relativa alla previsione della commissione di verifica e collaudo finale dei progetti afferenti il POR Puglia 2000-2006 -Misura 6.2- Azione c), stabilendo che il Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione definisca modelli organizzativi e procedure idonee allo svolgimento delle verifiche tecnico-amministrative necessarie alla chiusura dei progetti afferenti il POR Puglia 2000-2006 - Misura 6.2 Azione c) e all'eventuale erogazione del saldo dovuto;

di confermare che l'erogazione del saldo a chiusura degli interventi afferenti il POR Puglia 2000-2006 -Misura 6.2- Azione c), è subordinata all'esito dei controlli tecnico-amministrativi tesi ad accertare la realizzazione dell'intervento ed il rispetto degli impegni assunti dai beneficiari;

di dare atto che vanno fatti salvi, in ogni caso, tutte le procedure e gli effetti degli accertamento, verifica e controllo attivati nel tempo secondo gli indirizzi dettati dalla Giunta regionale con la più volte citata Deliberazione 513/2007;

di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2015, n. 955

**Legge regionale 3 aprile 1995, n.12 art.13- Integrazione DGR n.154 del 02/03/2004 e successive modifiche. Approvazione Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali.**

L'Assessore alle politiche del Welfare, Donato Pentassuglia sulla base dell' istruttoria espletata dall'Ufficio di Sanità Veterinaria, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue: